

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 4 Reg.

del 15.03.2024

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di marzo alle ore 19,35 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione straordinaria prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. n. 1110 del 12.03.2024 risultano presenti all'appello nominale:

1. LO SARDO Dario Carmelo	SI	6. RICEVUTO Manuel Lorenzo	SI
2. CANGEMI Emanuele	SI	7. LAZZARA Ivan	SI
3. PALUMBO Maria Manuela	SI	8. RAVI' PINTO Daniele	NO
4. CASTROVINCI Marzia	SI	9. RIZZO Giuseppe	SI
5. LATINO Cinzia Ileana	SI		

ASSEGNATI 09	IN CARICA 09	PRESENTI 08	ASSENTI 01
---------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 08 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dr. Lo Sardo Dario Carmelo.

Partecipa il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Reitano

La seduta è Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2024

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali rispettivamente prevedono, da un lato che "... I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2 ...", e dall'altro che "... con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali ...";

VISTO l'art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, che dispone che "... (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali

e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo ...";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 25/01/2006, con la quale è stata prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,5 %;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";*

VISTO il D.M. 22/12/2023 che ha disposto il rinvio al 15 marzo prossimo della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

RITENUTO opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2024/2026, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 2161:

un'aliquota unica in misura pari allo 0,8 %;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto Comunale;

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 360/1998, il Regolamento allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:
2. DI INVIARE la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 20/12/2024.
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 48/1991.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dot. A. Mileti

Il Sindaco

Ing. Gino Di Pane



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché l'eventuale soglia di esenzione in funzione di specifici requisiti reddituali.

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (aliquota unica)

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è variata nella misura dello 0,8 %.

Art. 4 - Entrata in vigore

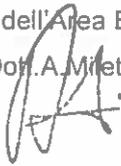
1. Il presente regolamento entra in vigore con effetto dal 1° gennaio 2024.

2. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 20/12/2024.

Propone inoltre di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dot. A. Miletì



Il Sindaco

Ing. Gianfr. Pane



COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sulla presente **proposta di deliberazione**, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 11-03-2024

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 11-03-2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI



COMUNE DI FRAZZANO'

IL REVISORE UNICO DEI CONTI DR.SSA DOMENICA CACCETTA

Verbale n.2 Data 15.03.2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024
--------------------------------	--

La sottoscritta dr.ssa Domenica Caccetta revisore unico dei conti nominata con delibera del Consiglio Comunale n.2 del 11.03.2024

ricevuta in data 15.03.2024 tramite posta elettronica certificata la documentazione con la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta da sottoporre al Consiglio Comunale, **avente ad oggetto: " Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024".**

Visto:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- Richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 25/01/2006, con la quale è stata prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,5 %;

Visti:

- L'art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, che dispone che "... (...) *Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo ...*";
- L'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- L'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*";
- Il D.M. 22/12/2023 che ha disposto il rinvio al 15 marzo prossimo della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;
- La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che prevede l'approvazione del regolamento addizionale IRPEF dall'anno di imposta 2024 e la modifica dell'addizionale dallo 0,50% allo 0,80%;

Rilevato che, trattasi di variazione adottata dal Consiglio Comunale nell'esercizio della potestà' regolamentare ai sensi del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità amministrativa e contabile reso dal responsabile del servizio finanziario;

il Revisore Unico

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024**", fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

Brolo, 15.03.2024

IL REVISORE UNICO

DR.SSA DOMENICA CACCETTA
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Procede alla lettura della proposta. Ultimata la lettura invita il Sindaco ad illustrarla.

Il Sindaco chiarisce che si tratta della determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 % al fine di consentire, nonostante la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, la regolare ed efficiente erogazione dei servizi comunali che permetterà all'Ente di recuperare circa 14.000,00 € nel 2025.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per i chiarimenti e dà atto che c'è un refuso nel testo dello schema di Regolamento allegato e, in particolare, l'art. 3 è erroneamente indicato come art. 4. Pertanto, invita gli Uffici a rettificarlo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente passa alla votazione per alzata di mano, della proposta di deliberazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.08

Consiglieri favorevoli: 08

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente procede alla votazione, per alzata di mano, dell'immediata esecutività della deliberazione.

Consiglieri presenti: n.08

Consiglieri favorevoli: 08

Il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività della deliberazione.

Il Presidente prima di chiudere la seduta dà il benvenuto al nuovo Revisore dei Conti, dott.ssa Domenica Caccetta, oggi presente in aula e le augura un buon lavoro.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno alle ore 19.50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Dario Carmelo Lo Sardo

Il Consigliere Anziano

F.to Emanuele Cangemi

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò, li 15/03/2022

Il Segretario Comunale:

F.to D.ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al **Reg. N.**

Frazzanò, _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/03/2022 in quanto:

Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12, comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, li _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Ragioneria ; - Tecnico ; - Economato; - Anagrafe ; - Serv.Soc.
 - Segreteria; - VV.UU. ; - Biblioteca; - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

15/03/2022
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO